

**DIFENDI I TUOI  
DIRITTI!!!**

**ISCRIVITI ALLA  
UILCA**



**ANNO VI N. 69  
MARZO 2018**

**VISITA IL SITO:  
www.uilcabnl.com  
SCRIVICI A:  
uilcattivi@gmail.com**

**NEWS MAGAZINE**  
**della UILCA - Gruppo BANCA NAZIONALE DEL LAVORO/BNPP**

**IN MEMORIA DI  
GIANFRANCO  
MASTINO**

*di Francesco Molinari*

La notizia della morte di Gianfranco Mastino, purtroppo non inattesa per il male che da mesi lo perseguitava, mi è giunta domenica pomeriggio e subito mi è calata addosso una coltre di tristezza. Conoscevo Gianfranco dal 2008, l'anno del mio ingresso nel Coordinamento UILCA BNL. Lui era da tempo il Segretario Responsabile del Dircredito e, nonostante il suo carattere chiuso e spigoloso, siamo entrati subito in sintonia. Non

*(...segue a pag. 2)*

**TUTTA LA UILCA  
GRUPPO BNL È  
PROFONDAMENTE  
ADDOLORATA PER  
LA SCOMPARSA DEL  
SEN. GIROLAMO  
TRIPODI, PADRE DEL  
CARO AMICO E  
SEGRETARIO NAZ.LE  
IVAN, ESEMPIO DI  
IMPEGNO CIVILE E  
PROTAGONISTA DI  
GRANDI BATTAGLIE  
POLITICHE PER IL  
RISCATTO SOCIALE  
DELLA SUA AMATA  
TERRA. AD IVAN ED  
ALLA SUA FAMIGLIA  
ESPRIMIAMO IL  
NOSTRO PROFONDO  
CORDOGGIO**

# CASSA SANITARIA BNL: IL FUTURO E' OGGI



**(ROMA - I relatori della tavola rotonda organizzata dalla Cassa Sanitaria BNL  
Al centro, Francesco Molinari - Segretario resp.le UILCA Gruppo BNL)**

Il 21 marzo la Cassa Sanitaria del Gruppo BNL ha organizzato una giornata di dibattito ed approfondimento sul welfare aziendale ed in particolare su quello sanitario, a cui tutto il sindacato aziendale ha partecipato. Nella mattinata, dopo l'intervento introduttivo di Marco Fogu, Presedente della Cassa, si sono succedute le relazioni della Dott.ssa Franca Maino (direttrice di "percorsi di secondo welfare") e di Valentino Santoni (ricercatore) che hanno esposto con chiarezza e precisione l'evoluzione del welfare, sia pubblico che privato, condizionale da un lato dai vincoli di spesa pubblica e dall'altro dall'invecchiamento della popolazione - legata all'allungamento della vita - e dall'aumento dei casi di non autosufficienza di una larga fascia di popolazione "over" 75 anni. La spesa

*(...segue a pag. 3)*



## **IL PUNGIGLIONE**

*Siamo costretti, ancora una volta, a tornare sul tema delle pressioni commerciali. E' proprio vero: il lupo perde il pelo, ma non il vizio. E, purtroppo, di sedicenti lupi la BNL ne è piena zeppa. Li definiamo sedicenti lupi in quanto questi tristissimi soggetti non hanno alcuna caratteristica che li possa anche lontanamente accomunare ai suddetti mammiferi. Si tratta, infatti, di personaggi che provano gioia nel tentare di intimidire e impaurire colleghe e colleghi, utilizzando argomenti spesso inauditi, al fine di ottenere risultati commerciali sempre più performanti. In tal senso, ci giungono segnalazioni univoche da ogni parte del Paese e senza alcuna distinzione di Regione. Le pressioni commerciali sono pesantissime e vi è una rincorsa sfrenata a chi la spara più grossa. In quest'ultimo periodo l'argomento che va per la maggiore concerne il serio rischio di licenziamento al quale incorrerebbero le lavoratrici e i lavoratori che malauguratamente non dovessero raggiungere i budget assurdi e irraggiungibili. Insomma, vi è una recrudescenza delle pressioni commerciali che necessitano uno stop immediato da parte dei vertici aziendali. Abbiamo il fondato sospetto che le direttive riguardo l'uso sfrontato delle pressioni commerciali partano proprio dalle prime linee del business. E' del tutto ovvio che non accetteremo l'ulteriore reiterazione di questi vergognosi atteggiamenti che ledono i diritti dei lavoratori.*

**Riceviamo e volentieri pubblichiamo una riflessione pervenutaci dal mondo Corporate, recentemente scosso da vicende giudiziarie e mediatiche che hanno prodotto un profondo e diffuso disagio**

## **“WE LOVE CINEMA”: LA SUBURRA BNL**

Cari Uilcattivi, vorrei sottoporvi una breve considerazione circa l'attuale esperienza lavorativa all'interno della Divisione Corporate toccata da recenti e non digerite ristrutturazioni e che sicuramente verrà coinvolta in un giro di vite con l'arrivo del nuovo Vice Direttore Generale.

Negli ultimi due anni sono stati assegnati alla Divisione obiettivi ambiziosissimi, ovviamente mancati, pur in presenza di una notevole spinta da parte dell'Amministratore Delegato e del Capo della Divisione Corporate che, tra l'altro, ha annunciato più volte importanti investimenti in termini di risorse umane e formazione (ancora non ne vediamo i risultati nonostante i numerosi colloqui effettuati, forse la banca che ha ottenuto importanti riconoscimenti come Top Employer non è attrattiva come ci raccontano??).

Peccato che questi signori, ahimè, non avessero fatto i conti con alcune strutture che rappresentano la spina dorsale della Banca, la Direzione Rischi, l'Operations e le sue procedure complesse e malfunzionanti, la Compliance sempre più pervasiva, uffici dominati dalla capacità di rendere complicate anche le cose semplici, dove il buon senso non è di casa... così vengono bloccate delibere, richiesti pareri legali ridondanti, allungati i tempi di decisione o peggio ancora, tante decisioni non vengono neanche assunte.

Peccato che queste stesse rigide e minuziosa procedure non sono state in grado di prevenire quegli evidenti "rischi operativi" che la recente cronaca giudiziaria ha portato alla ribalta!

Un IMMOBILISMO che uccide il business e la banca, mentre una dirigenza strapagata e decontestualizzata se la gode davanti a risultati imbarazzanti, soli 500 mln di credito erogato nel 2017 a fronte di 7,1 mld proposti in concessione con fatica e determinazione da parte di una rete commerciale ormai demoralizzata!

Ma tutto questo Munari non lo sa!?!? Strano... perché sono stati avviati costosi ed interessanti progetti dedicati oltre alle famose *CONVISION*, *sedute di terapia di gruppo assistite da un consulente esterno* destinate ad individuare i problemi della Banca (peraltro già noti all'ingresso dei francesi nel 2006) e a motivare le risorse alla ricerca del "bene comune".

Allora mi chiedo come mai non si intervenga per rimuovere alcune figure/processi "bloccanti", ci si preoccupi solo di tagliare i costi e ridurre il costo del rischio, senza fare nuovo business che produce automaticamente la tanto decantata Advocacy.

**Per essere la banca più raccomandata dai nostri clienti** e raggiungere gli obiettivi del 2020, in un settore finanziario in crisi caratterizzato da un'elevata competizione, la nostra povera BNL ha bisogno di semplicità, fluidità, di manager responsabili, capaci e soprattutto credibili.

I dipendenti hanno bisogno di chiarezza, non di continue ed inutili ristrutturazioni che creano costi e disagi, secondo voi ce la faremo?

Buon lavoro caro Vice Direttore Generale.

## **IN MEMORIA DI GIANFRANCO MASTINO**

(segue da pag. 1)

sempre andavamo d'accordo, anzi alcune volte abbiamo assunto posizioni divergenti, ma mai è mancato il rispetto e la lealtà reciproca. Ho sempre apprezzato la sua spontaneità e trasparenza. Era una persona di battute pronte ed argute, da cui trasparivano in modo chiaro le sue radicate convinzioni e le tetragone preferenze e/o antipatie sia politiche che personali.

Gli ho sempre riconosciuto il merito di essersi schierato, in un'ottica di solidarietà, a favore di una Cassa Sanitaria Unica, sia per le aree professionali che per i quadri direttivi, posizione che a suo tempo, per la sua organizzazione, non era né scontata né semplice. Ho un rammarico nei suoi confronti che non potrò più rimediare: quello di non averlo cercato, rompendo il muro di riserbo che si era costruito intorno da quando era pensionato, dopo aver saputo del male incurabile che lo aveva colpito. Caro Gianfranco che la terra ti sia lieve.

**Francesco Molinari**

**UILCATTIVI - NEWS MAGAZINE della UILCA - BNL/Gruppo BNPP**

sito: [www.uilcabnl.com](http://www.uilcabnl.com) - mail: [uilcattivi@gmail.com](mailto:uilcattivi@gmail.com) - tel. +39.338.7361500

**REDAZIONE:** Giansalvatore Caparra, Giancarmine Caputo, Mario Cogo, Andrea D'Orazio, Ornella Pisano, Alessandro Roselli, Maurizio Sgarro, Ivan Tripodi (*Responsabile*)

## **I NUMERI DELLA CASSA SANITARIA BNL**

### **TITOLARI DIPENDENTI ED ESODATI**

- Single 2017= 5.146; 2018= 4.852
- Nuclei Familiari 2017= 6.458; 2018= 6.920

### **TITOLARI CON POLIZZA BASE E FACOLTATIVE**

- Polizza base 2017= 6.691; 2018= 6.282
- Facoltativa 2017= 4.914; 2018= 6.282

### **TOTALE 2017=11604; 2018=11745**

**Per un totale di circa 35.000 teste assicurate**

- Il 94% dei dipendenti è iscritto alla Cassa
- Il 72% dei neo-esodati si iscrive alla Cassa
- Il 52% dei neo-pensionati si iscrive alla Cassa

### **Il costo medio dei sinistri si è ridotto per effetto del maggior ricorso alla rete convenzionata**

- Numero sinistri nell'ultimo quinquennio: da 74.000 nel 2012 a circa 80.000 nel 2017
- Costo medio sinistri: da 270 nel 2012 a 247 nel 2017
- Frequenza utilizzo rete convenzionata: nel 2012/2017 +30%

**Utilizzo pacchetto prevenzione: dal 25% nel 2012 si passa al 45% nel 2017**

**Giorni medi liquidazione pagamento: nel 2017 31 giorni**

**Reclami: nel 2017 n. 84 (pari allo 0,1% dei sinistri aperti) di cui 49 accettati**

### **Assistenza diretta fornita dalla Cassa Sanitaria**

- Front office: 4.513; Telefonica: 14.767; **Totale: 21.297**

## **CASSA SANITARIA BNL: IL FUTURO E' ADESSO**

**(segue da pag. 1)**

La spesa sanitaria pubblica, pur crescendo in termini assoluti, decresce in percentuale sul PIL.

Da questo quadro emerge, secondo i relatori, la necessità che il sistema sanitario pubblico venga integrato da un welfare aziendale che deve essere favorito dal Legislatore con l'emanazione (in parte già effettuata) di provvedimenti a sostegno, anche di natura fiscale, in modo da favorire la costituzione e lo sviluppo di un Sistema Sanitario Integrato, sostenibile nel lungo periodo.

La mattinata si è chiusa con l'intervento della dott.ssa Laura Castelluzzo (agente generale di UniSalute a cui la Cassa Sanitaria ha assegnato la polizza sanitaria) che ha esposto l'evoluzione nel tempo della polizza ed i risultati del recente rinnovo.

Nel pomeriggio si è svolto un dibattito, moderato da un giornalista esperto del settore, a cui hanno partecipato Fiammetta Fabris, l'AD di UniSalute, Franca Maino, Roberto Quinale responsabile dell'Ufficio Relazioni Industriali del Gruppo BNL ed i Segretari Responsabili dei sindacati aziendali.

Il responsabile della Uilca Bnl, Francesco Molinari, nel corso del dibattito, ha sostenuto che il servizio sanitario pubblico dovrebbe, in ogni caso, assicurare livelli di servizio *adeguati* ed *uniformi* su tutto il territorio nazionale. Quindi il welfare aziendale deve affiancare ed integrare il servizio pubblico e mai sostituirlo. Poi ha affermato che l'idea di una Cassa Sanitaria proviene da lontano, ed affonda le radici nell'obiettivo sindacale di realizzare strumenti che rafforzassero gli elementi di solidarietà ed unità tra i lavoratori. L'obiettivo da perseguire è stato ed è quello di sostenere la solidarietà tra generazioni, tra attivi e pensionati, tra aree professionali e quadri direttivi. Quindi la Cassa Sanitaria, nata a seguito di una assidua e costante contrattazione aziendale, è un Ente Bilaterale gestito da sindacati ed Azienda attraverso un comitato di gestione paritetico per metà eletto dai lavoratori e per metà nominato dall'Azienda. Infine il Segretario Responsabile della Uilca Bnl ha ribadito che il principale compito del sindacato è quello di assicurare alla Cassa maggiori mezzi economici per consentire ulteriori servizi da erogare, attraverso una incessante contrattazione con l'Azienda che ponga a carico della stessa quote crescenti di risorse economiche.

**DIFENDI I TUOI  
DIRITTI !!!**

**ISCRIVITI ALLA**

**UILCA**

**L'AFORISMA**

**Il ricordo è il tessuto dell'identità.**

*(Nelson Mandela)*

*Un Saggio per la Lettura*

L'ultima  
lezione.

Zygmunt  
Bauman

Con un saggio di

Wlodek  
Goldkorn

**Zygmunt Bauman** (Poznan, 1925 – Leeds, 2017) è stato uno degli ultimi grandi intellettuali europei. Con i suoi numerosi saggi e interventi nel dibattito pubblico ha interpretato i caratteri distintivi della società contemporanea con una originalità assoluta, al punto che molte sue analisi lo hanno spesso portato a coniare un nuovo vocabolario che per la sua efficacia si è imposto nell'uso comune. L'aggettivo «liquido» ne è solo un esempio: il termine coglie ed esprime in maniera incisiva un tratto distintivo del mondo attuale e di molti suoi aspetti vitali e l'espressione «società liquida» è entrata nel linguaggio corrente.

Bauman aveva una concezione democratica della cultura e del lavoro culturale: lo sforzo costante che si richiede a un intellettuale è quello di individuare i fili nascosti della trama della vita sociale e di trasformare in senso comune le idee maturate nella propria ricerca intellettuale. Solo così si garantisce quell'osmosi feconda tra riflessione e vita condivisa. Guerre, migrazioni, fine delle utopie. Si può vivere in una fine del mondo permanente?

Nel libro "L'ultima lezione." (Editori Laterza, 2018), ad un anno dalla morte, vi è il pensiero di Bauman.

### **LETTERE E COMMENTI**

Chiunque potrà scrivere a UILCATTIVI ([uilcattivi@gmail.com](mailto:uilcattivi@gmail.com))

Le idee, le proposte, i suggerimenti e, perché no, anche le critiche saranno di buon grado pubblicate. Pertanto, inviate alla nostra mail qualsiasi tipo di intervento per rendere questo news-magazine un luogo trasparente di confronto e di discussione al servizio esclusivo delle lavoratrici e dei lavoratori.

### **Riceviamo e, volentieri, pubblichiamo**

Cara Redazione,  
scusate la domanda, ma è previsto un adeguamento del tasso dei mutui dei dipendenti?

Non è chiaro a che punto siamo con la trattativa, in questa settimana abbiamo stipulato rinegoziazioni a 20 anni sotto al 2%, il mio mutuo è intorno al 3% e mancano circa 15 anni. Se fossi un cliente "normale" già mi avrebbero concesso la rinegoziazione. Posso proporre questa domanda nel form "scrivi ad Andrea Munari"???

(P.G.)

**LA REDAZIONE:** Cara P.G., sono proprio i casi come il tuo che ci hanno spinto a richiedere con urgenza la revisione della policy aziendale sui mutui al personale. L'assurdo è che il personale è trattato peggio di un cliente ordinario!

Abbiamo più volte sollecitato le strutture della banca a darci una risposta, la questione si è incagliata sul tavolo di Tarantola. Se la Divisione Retail continuerà ad equiparare i dipendenti agli altri segmenti di clientela, ci saranno queste aberranti logiche commerciali in base alle quali i "dipendenti" essendo per definizione "fidelizzati" saranno trattati peggio delle altre categorie!

Ci chiedi se è opportuno prospettare a Munari la problematica dei tassi? Senza dubbio sì, ma secondo te darà una risposta oppure preferirà "perdersi" nel porto delle nebbie?

Noi continueremo a chiedere una risposta chiara a tutti i livelli di responsabilità: i colleghi hanno il diritto di averla!

*La Vignetta*

**DOBBIAMO RAGGIUNGERE IL ROE E DOMANI LA BNL  
RINASCERA' PIU' BELLA E PIU' SUPERBA CHE PRIA**

